



TEST GOLIARDICO FACILITATO, OVVERO...

GOLIARDIA RIFLESSA E RIFLETTUTA, SASSO ILLUMINATO NON RIFULGE.

1. Sei a Parma durante le Pheriae, una matricola mai vista ti chiede se sai dove sia il Capocittà, tu:

A. Sorridi compiaciuto, dall'alto della Tua sapienza Goliardica omnicomprendente e gli rispondi che no, il Doge tu non l'hai visto, poi ti volti e ti domandi perché quei quattro Protettori del Ducato ti stiano fissando come un tacchino a natale.

B. Gli rispondi che non sai chi sia, che sei nuovo anche tu all'esperienza e, risolta la spinosa quaestio del chi si presenta per primo, decidi di proseguire l'avventura matricolare con il nuovo/a fratello/a.

C. Guardi fisso le due matricole che ti si parano davanti e ti domandi come mai stiano urlando così forte da farti venire il mal di capo, poi decidi di disinteressarti della questione e cadi bocconi a terra.

2. Stai cantando felice la tua "bimbe belle", quando, alla strofa del "i goliardi hanno sempre vent'anni..." ti volti e noti un rubicondo signore, leggermente stagionato, che sembra divertirsi parecchio a cantare con voi matricole tu:

A. Valuti il matusa con disprezzo e ti chiedi cosa ci faccia lì.

B. Cerchi di capire dalle insegne di chi si tratta e tratte le debite conclusioni valuti l'opportunità di essere tu a sfidare il Meladai al bar per primo che tanto prima o poi ti capita comunque.

C. Ti sembra un tipo simpatico ed attraente e ti precipiti ad abbracciarlo urtando ferocemente con la faccia lo specchio sulla parete del bar e cadi bocconi a terra.

3. due Fratelli stanno amabilmente "scannandosi" al bar per risolvere uno scazzo e, giunti ad uno stallo, ti chiedono di fare da giudice, tu:

A. Pregustando la bevuta gratuita apri la bocca per emettere la prima sentenza e ti accorgi che il cenno che ti avevano fatto non era per avverti come giudice ma perché l'autore del tremendo scazzo eri tu e loro stavano solo discutendo di che cosa farti.

B. Pur capendo che la tua esperienza potrebbe non bastare per risolvere la disputa ti metti in gioco che poi si vedrà, e poi in tre si beve e si discute meglio che in due.

C. Ti avvicini barcollando maestosamente verso il bancone, loro ti vedono arrivare con l'aria di chi sa cosa vuole e di fatto ti impossessi dei loro bicchieri, li vuoti d'un fiato e, raggiunto ormai un livello di alcool intollerabile, cadi bocconi a terra.

4. le Feste sono giunte quasi al termine, ti sei tolto le insegne e stai per montare in macchina quando un Fratello estero, rimasto fino all'ultimo minuto in piazza per non perdersi un attimo della festa, a piedi perché i suoi son già partiti, ti chiede se per caso vai nella sua stessa direzione e se puoi dargli un passaggio, tu:

A. guardi con fare da intenditore le sue insegne e gli dici "monta su", durante il viaggio si addormenta e si sveglia pochi minuti prima che entriate in città dall'autostrada, e, con l'espressione un po' assonnata, si guarda attorno, ammira la maestà delle Alpi di primo mattino sullo sfondo e osserva incuriosito i cartelloni pubblicitari ancora inneggianti alle appena trascorse Olimpiadi Invernali...

a quel punto, con tua somma preoccupazione, dalle insegne dello Speron di Ferro del Fratello, che nel mentre ha cambiato decisamente espressione, spunta la lama di un coltello. B. Riconosci immediatamente le insegne del fratello, che è di una città che si trova di strada per rientrare a casa, lo inviti a salire in macchina e pregusti il viaggio in compagnia.

C. Gli biascichi un..."non scè problema"... Ti affanni a cercar di aprire la portiera della tua macchina e ti chiedi come mai la tua chiave non apra, come mai la tua auto sembri più scura... cosa ci facciano quelle luci blu sul tuo tettuccio e perché quei due Goliardi con la feluca corta abbiano un'aria così incazzata che dovresti essere tu ad avercela con loro visto che sono seduti nella tua alfa!!!! Loro aprono la portiera per scendere e tu cadi bocconi a terra.



Risultato:

A. Maggioranza risposte A: ehm... più che sasso qua è il coccio... e fijetto bello... cambia sport... chessò magari CIELLE... o il Rotary... o i ringoboyz... ma Santa Madre no eh? Santa Madre davvero no...

B. Maggioranza risposte B: e c'è chi dice che non c'è futuro per la Goliardia eh???

C. Maggioranza di risposte C: nono... non devi venire fino a Parma ogni volta e finire per sfidarmi a chi ne tiene di più, che poi dai carabinieri mi tocca sempre venire a recuperarti io.

Lestat de Lioncourt



GIOCARRE D'ANTICIPO (?!?)

Ed eccoci qui... Pheriae Matricolari MMVI, ancora una volta Parma, ancora una volta Salamandra e di nuovo Cappelli a cappelli!

Prima che qualcuno se ne venga fuori di suo preferisco essere il Primo:

ancora questo??? ma non era già stato Salamandrone questo qua? Ma non è stato Duca di Parma che non è molto? Ma come? Largo ai giovani eh???

Ecco!!!!

Largo ai giovani, un concetto che sarebbe da applicare con frequenza, largo alle nuove leve, ai virgulti di Santa Madre, a coloro che sono ciò che siamo stati e saranno quello che siamo...

Eppure sembra strano che in questo vecchio Gioco di Vecchi ci sia così poco nuovo che avanza, che i virgulti siano poco rigogliosi e che sempre più spesso ci siano vecchi che vorrebbero tornare ad essere ciò che erano...

Avere sempre vent'anni in fondo è piuttosto faticoso e le pretese di gaia spensieratezza che noi Vecchi accampiamo sono sempre più inquinate dalla realtà secolare, del tutto priva di quella poesia insita nelle soavi serate goliardiche quando...

Si gozzovigliava sino a svenirne, si cercavano muliebri bellezze disposte alla lascivia e si adorava il Dio Bacco sino a poter misurare il sangue nell'Alcool... che di poetico detto così ha ben poco ma che per chi l'ha vissuto resta un traguardo di incomparabile efficacia.

Oggi le distrazioni sono molte, i fuori sede sempre più seriosi ed attaccati alla famiglia (episodi frequenti di rientro a casa con cadenza settimanale anche fino a Palermo ed Oslo) e quindi che tempo resta ai giovani Studenti per godere delle suadenti promesse di Santa Madre Goliardia? Pochi si avvicinano ed ancor meno ne restano invischiati, eppure il fascino della Vecchiaccia è ancora inalterato, o almeno così sembra ai miei occhi...

Occhi di Vecchio, che trovano forse attraente qualcosa che forse è sfiorita, che è invecchiata male, perdendo tradizioni e motivazioni sino a ridursi ad un mero gioco di colori e di "tanto al bar non vengo... e se vengo figurati se pago... torto o no io non mi schiodo!!!" eppure ai miei occhi ed al mio cuore è ancora così bella!

Largo ai giovani comunque, davvero, perché se non saranno loro ad innamorarsi della Goliardia ed a portarla avanti noi saremo utili a ben poco, ridotti a seriali e poco seri "ti ricordi???" e se un compito ancora dobbiamo avere è quello di cercare tra coloro che Giovani sono quelli che saranno i Vecchi di domani e di trasmettere loro ogni cosa, ogni bicchiere, canzone e nottata pre-esame perduta dietro ai Fratelli che hanno voglia di tirar tardi, che sappiano che non sono i primi e non dovranno essere gli ultimi, dovranno continuare, per sempre Goliardi, per sempre Fratelli ciò che Santa Madre fece iniziare ai primi Studenti.

Ed adesso che ho risolto con queste poche righe l'articolo che il Duca ha richiesto, adesso che già vedo quanto più utili di questo spreco d'inchiostro siano due buoni bicchieri ed un po' di sano battezzar matricole in Piazza, concludo dicendo:

Che non Abbia mai fine per Noi!!!! Lestat de Lioncourt

69

Sixtynine

superbar in viale Vittoria
23/e chiuso solo la
Domenica
Gestito dal più Goliarda
degli Osti
PAOLO

Libreria Universitaria
Santa Croce

Via Gramsci, 2/b - 43100 PARMA

Tel. 0521.290215

e-mail: info@libreriasantacroce.191.it

Testi Universitari Nuovi e Usati per tutte le Facoltà
Spedizioni in Contrassegno

